Parla il presidente dell'ultimo Salone Auto italiano rimasto, da oggi a Torino

# **«A PARCO VALENTINO** L'EQUILIBRIO IDEALE»

di Pasquale Di Santillo

ne che fa la differenza al Parco Valentino. Portare 54 Case nel L cuore verde di Torino, la culla dell'auto italiana e in parte anche mondiale nel momento in cui si al lunga la lista dei costruttori che rinunciano a questo o quel salone -Ginevra a parte - non è un miracolo. Ma la logica conseguenza di una scelta intelligente. Che non costringe le stesse Case a salassi economi ci non concessi più quasi a nessuno, e regala al pubblico una visione sempre più ampia dell'offerta automobilistica senza dimentica-re la passione per le "Vecchie Signore" perfettamente in tiro. O le sfilate di fantastici modelli, senza tempo. Non siamo ancora ai livel-li del Festival di Goodwood, ma la rimonta dell'ultimo Salone italiano dell'Auto in piena salute è iniziata. Andrea Levy presidente e muziata.
Andrea Levy presidente e creatore
del Parco Valentino, ci spiega come.
Dica la verità, Levy: s'aspettava di
portare 54 marchi quando è partito per l'avventura del Parco Va-

«Quando nel 2014 abbiamo comin ciato a raccontare alle Case auto-mobilistiche il nostro progetto ci siamo accorti che eravamo sulla strada giusta, che poteva essere un format interessante per loro. Ogni anno lo abbiamo affinato e modificato anche in base al riscontro del pubblico, e dei brand e siamo arri-vati a questa quinta edizione con

# una partecipazione di 54 brand». Cosa rappresentano per lei questi numeri da record?

«La grande soddisfazione per essere stati bravi a raccontare cos'è la nostra manifestazione e anche quanto crediamo nel fare sistema fra tutti i protagonisti, le case, le istituzio igner, i giornali».

## Qual è la formula vincente di Parco Valentino rispetto al crollo dei Sa-Ioni tradizionali?

«Partecipare a Parco Valentino è semplice, noi consegniamo lo stand chiavi in mano, senza bisogno di far

# Levy: Il record di 54 Case presenti dimostra che è la strada giusta

altro se non portare l'automobile. Gli stand sono tutti uguali, cambiano le dimensioni ma anche in questo caso abbiamo posto dei limiti perché il vero obiettivo è che si sentano tutti a proprio agio in un'esposizione democratica, con nessuno stand faraonico a primeggiare. E poi ci mettiamo la passione, quella che raccoglie meeting, sfilate e chib in un unico contenito

## Segue un modello particolare, tipo Goodwood?

«L'atmosfera di Goodwood mi colpisce ogni volta che ci vado: la pas-sione per le auto, l'entusiasmo dei parrecipanti. Ci siamo ispirati molto a Goodwood per questo motivo e a Pebble Beach per imeeting e le sfi-late all'aperto. Quando è nato Par-co Valentino la crisi dei Saloni tradizionali non era ancora così evidente, ma si poteva percepire, così com'era chiaro che gli eventi all'aperto stavano invece decollando offrendo una formula più godibile della passione per l'automobile». Come si può migliorare Parco Va-lentino, qual è insomma il possibile sviluppo che immagina per la sua creazione?

«Siamo sempre al lavoro, in costante contatto con i nostri partner per capire le strade che Parco Valenti-no può prendere per crescere, non solo nella partecipazione dei brand. Ci piace pensare di studiare modi diversi per coinvolgere le case automobilistiche»

# La trasformazione della mobilità nella transizione elettrificata può diventare un'arma in più per un evento come il suo?

«Penso sempre a Parco Valentino come a un contenitore che sia in



Andrea Levy, 48 anni, apre una delle precedenti edizioni del Salone Parco Valentino

grado di raccogliere e raccontare tutte le anime del mondo dell'automobile. Le supercar sono lo spet-tacolo, attirano il pubblico, lo portano nuovamente dove si trovano le auto. In quel contesto noi raccontiamo anche il classico, quest'anno parte il concorso di eleganza Parco Valentino Classic, e le nuove tecnologie, Il Focus Auto Elettriche crecio sarà la sezione più visitata: abbiamo deciso di portarla dentro al Par co, di riunire i modelli di elettriche, ibride plug-in e full hybrid e di farle conoscere al pubblico che, nel fine settimana, potrà anche provarlo. E poi si parladi un'esposizione qua-

# si magica, ce la racconta?.

«Mercoledì (oggi ndr) il Cortile del Castello del Valentino sarà il Cortile delle meraviglie. Ci saranno le auto guidate dai presidenti della President Parade, che partirà alle 20 per percorrere il centro città in un percorso cittadino chiuso al traffico. E inoltre di saranno perle come le 5 Pagani della Zonda Collection che celebra i 20 anni del modello, poi Ferrari F40, F50, Ferrari Enzo e FXX K, la serie completa delle Forsche 911 dal 1963 a oggi e le Lamborghini Miura e Countach, appartenuta a Nuccio Bertone».

«È un contenitore uguale per tutti, noi bravi a riunire i vari protagonistin

«Il modello resta Goodwood con le Classic e il Concorso di eleganza»

# Ferrari 488 Pista e Porsche in pole con le Pagani

Queste le vetture esposte al Parco Valentino 2019, Battista di Automobili Pininfarina, DaVinci di Italdesign, Jaguar I-Pace Car of the Year, Nuova Renault Clio, Dacia Duster Techroad, Ford GT e Ranger Raptor (anteprima nazionale), Nissan Leaf Nismo, Spice-X SX1 F, Almas di Mole Automobiles, IEV 7S e IEV 6E di XEV, Škoda Superb iV plug-in (ant. naz.), Škoda Scala, Škoda Kodiaq RS, SEAT Tarraco e SEAT Ateca, SEAT Arona. stand Motor1, Alfa Romeo Giulia, stand dei Carabinieri, Alfa Romeo Tonale (ant. naz.) e Alfa Romeo Stelvio. Jeep Renegade Hybrid plug-in (anteprima), Compass e Mopar Wrangler Rubicon 1941, Lancia Ypsilon Black and Noir, Fiat Centoventi (ant. naz.), Fiat 500 X e Fiat Tipo Sport, Abarth 124 e Abarth 595. New Range Rover Evoque, Suzuki Jimny GAN e Suzuki Vitara Katana (anteprime nazionali), Pagani Huayra One Off, McLaren GT (ant. naz.), Bentley Continental GT Convertible, Porsche 718 Cayman GTS, Porsche 992 4S Cabrio, Porsche Cayenne Coupé, Bugatti Divo, Aston Martin Vantage, Mercedes Classe B e E300 EQ-Power, BMW M850i Cabrio, Tesla Model 3, Chevrolet Corvette
C7 Stingray, Milltem Ferox,
Ferrarl 488 Pista, Peugeot
S08 SW Plug-In Hybrid (ant.
naz.), Citroën C5 Aircross,
Opel Grandland X, Toyota
Corolla Hybrid Love IV Corolla Hybrid, Lexus UX Hybrid, Mazda CX-30 (ant. Naz.), Mitsubishi Outlander PHEV e Eclipse Cross Knight, SsangYong Tivoll e New Korando, KIA Stinger e KIA e-Niro, DR O DR 3, Dir 4, Dir Evo 5 e Dr 6, Honda CR-V Hybrid, Honda HR-V Sport e le moto X-ADV, CB650R, CB1000R e Africa Twin di Honda, Yamaha Niken e Yamaha 3CT, Quadro Qooder e Quadro Oxygen. Infine Io yacht Titanium 40 di Nadir. anteprima mondiale.



# ÈGRATIS

# Chiude alle 24 Citroen, festa per i 100 anni

attività quello della 5ª edizione di Parco Valentino Motor Show che apre oggi a Torino fino al 23 giugno, con ingresso libero e orario prolungato fino alle 24. Lo spettacolo Inizia dal Cortile del Castello del Valentino, dove per 5 giorni saranno esposti modelli speciali visibili al pubblico in possesso del biglietto elettronico gratuito scaricabile su www. parcovalentino.com: le 5 Pagani della Zonda Collection per i 20 anni del modello, alcuni tra i 12 cilindri Ferrari più esclusivi, modelli iconici Lamborghini.

la serie completa delle Porsche 911 dal 1963 a oggi, le one-off Pininfarina Ferrari Sergio, Zerouno di Italdesign, Sybilla e Kangaroo di Syonia e Naigardo di Giorgetto e Fabrizio Giuglaro e tante altre. Appuntamenti imperdibili: la Formula 1 e President parade, la Spercar Night Parade che partirano dallo 20 Sebeta 20 li dalle 20. Sabato 22 è la giornata clou al Parco Valentino che ospiterà alle 15 la Citroën. 100 Years Parade per festeggiare l'anniversario della Casa francese, e nello stesso giorno sarà anche la volta della parata delle Dallara Stradale e Mazda MX-5. La giornata aprirà con la prima edizione di "Parco Valentino Classic", concorso d'eleganza per vetture storiche di prestigio. Domenica 23 supercar, prototipi e one-off alle 10 del mattino si daranno appuntamento per la parata del Gran Premio.

Show della Car of the year 2019 a Torino | Presenza FCA di qualità al Parco Valentino

# JAGUARI-PACE JEEP IBRIDA

L'elettrica del Giaguaro. courtesy car dell'evento. nello stand del nostro "Auto"

di Andrea Brambilla\*

a regina del Salone Parco Valentino è sicuramente lei, la Ja-J guar i-Pace, Car of the 19 che sarà esposta allo stand di Auto e fungerà anche da courtesy car per personaggi e vip che visiteranno l'evento torinese. La vettura inglese ha conquistato la giuria del premio più prestigio so e storico del mondo dell'auto motive ma ha ricevuro anche altri importanti riconoscimenti. Il seimportanti riconoscimenti. Il se-greto del successo di questa vertu-ra disegnata dal team di Ian Cal-lum è l'aver saputo coningare de-sign, eleganza, sportività, tecnolo-gia e soprattatto un'alimentazione

a zem emissioni.

Allo stand del maggazine Auto ol-tre ad ammirare la ventura si potrà vedere la storia delle venture vinci-nici del premio Car of the Year che viene organizzato da 55 anni da ser te prestigiose tessate internazionali e la validità è assicurata dall'ampio ero di votanti, ben 60 giornalisti di 22 paesi che dopo aver ana-lizzato le trenta candidate selezionano sette finaliste. La votazione definitiva e la conseguente elezione della vincitrice avviene in occa-sione del Salone dell'auto di Ginevra. I 60 giornalisti votanti sono divisi proporzionalmente sul valore del mercato dell' auto nel proprio Paese e possono essere fino ad un

massimo di sei per ogni nazione. La Jaguar i-Pace è stata proget: tata da zero appositamente per la propulsione elettrica con meccaca e tecnologia completamente



La Jaguar I-Pace, vincitrice del Premio Auto dell'Anno 2019

diverse da altri modelli del gruppo anche se beneficia dell'esperienza delle vetture con motore termico delle vetture con motore termico per quanto riguarda la trazione in-tegrale e le sue doti fisoristradisti-che. La i-Pacc segna comunque un primo passo verso una progressiva clettrificazione delle nostre vettu-re e la prima di gueste prestazio-ni ad essere proposta di serie da Casa premium. Dotata di due mo-toti elettrici sincroni, uno per asse, assicura una potenza complessiva assicura una potenza complessiva assicura una potenza complessiva di 400 cv (696 Nm) che gli permet-te una prestazione da zero a 100 km/h in soli 478. Le hatterie, posi zionate nel pianale per migliorare l'assetto di marcia, hanno una ca-pacità di 90 kWh e sono realizzate in celle di litio ad alta densità assi. curando un'autonomia alla vettu ra di 480 km nel cido WLTP I tempi di ricarica dipendono della colonnina a cui ci si collega: con una fast charge si ricarica l'80% in soli 20 minuti. La vettura comunque è dotata di un recupero di energia in frenata o in movimento quando non si supera una certa velocità di marcia. A bordo ovviamente il massimo della tecnologia con Apple e Android, l'assistente Alexa, i sistema integrato ConnectPro che

mati grazie al WiFi Hotsport 4G. Grazie allo Smartphone Pack invece accediamo attraverso ai touch screen della vettura direttarmen-te alla musica di Spotify o all'Apple Music. Insomma il massimo della tecnologica su una vettura a zero emissioni, per viaggiare rilassati o per divertirsi nella guida sportiva.

# FESTAINFINITA LA SORPRESA

La Renegade plug-in di Ginevra girerà in città. Non mancano Fiat Lancia e Abarth

TORINO - E' una presenza in gran de stile quella che caratterizza i marchi PCA. La stella è la nuova Joep Renegade Hybrid Plug-In, la prima vettura del marchio amerirano a utilizzare questo tipo di tra zione, presentata già all'ultima Sa-lone di Ginevra. Ma stavolta, la sua presenza non sarà statica: il nuo Suv partirà da piazza Vittorio e sfilerà per la città. Renegade, e con essa la Compass esposta in forma statica, sono estremamente rispettose dell'ambiente con emissio-ni di CO2 inferiori ai 50g/km. La Renegade è divertente da guida-re grazie a una risposta-pronta e a un'accelerazione fluida. Entrambe sono dotate di motore ibrido plug-in, equipaggiato di batterie ricari-cabili (dal sistema termico e anche da una presa di corrente elettrica



La Jeep Renegade plug-in ibrida esposta a marzo al Salone di Ginevra

esterna). Batterie che sono dunque capaci di immagazzinare un otevole quantitativo di energia notevose quantinativo di energia elettrica. Questa scelta consente l'adozione di motori elettrici più potenti, per un'autonomia in full electric, sia per Renegade sia per Compass, di circa 50 chilometri e una velocità massima di circa 130 km/h, sempre con il solo motore elettrico. La componente elettrica lavora in sinergia con i nuovi propulsori turbo benzina da 1300 cc, aumentando l'efficienza complessiva e la potenza. I due motori erogano sino a 240 cv di potenza. La connettività, ovviamente, è ai massimi livelli.

Il marchio Fiat espone la serie speciale celebrativa 500X "120" la grintosa Tipo Sport, due modelli che bene esprimono la vocazione dello storico marchio torinese ovvero la volontà di offrire a tutti vetture belle, funzionali e innovati-ve, che siano in grado di soddisfare le esigenze della mobilità quotidiana. Un'attenzione particolare la merita però il concept Centoventi, to in anteprima sempre a Ginevra lo scorso marzo, che vuole rap-presentare una visione "democratica" della mobilità urbana. Total-

mente elettrico, modulabile anche nell'autonomia. Chissà quando - e come - darà vita a un modello di serie... Non poteva mancare al Valentino anche Lancia, che propone la versione "Black and Noir" della Yposlon, un allestimento la cui car-rozzeria è colorata con un "dou-ble color" in nero opaco e lucido, nonché impreziosita da una firma satinata in Rose Gold. Si tratta di una Ypsilon che si rivolge a una clientela sofisticata e attenta allo stile. Di serie, radio integrata con comandi al volante, Bluetooth e ingresso Usb. Un salotto da vivere in relax grazie anche alla presenza dei sensori di parcheggio e al climatizzatore di serie. La Abarth, che al Parco Valentino sarà ce lebrata anche per il suo 70° anni versario, espone le ultime due 595 "essesse" e l'esclusiva limited edition Abarth 124 Rally Tribute. Ma c'è spazio anche per la storia, con la divisione Heritage - in grande fermento sotto la guida di Roberto Giolito - che propone agli appassionati due grandi modelli del passato, due rantà da competizione: la Lancia D 25 (1954) e la Fiat Abarth 750 Record (1956).

# FA 30 ANNI **Tutti a Torino** per l'icona Mazda MX-5

In un evento dove si in un evento cove si sprecano anniversari e compleanni, merita spazio anche Mazda MX-5 che al Parco Valentino porterà (in anteprima nazionale) la anteprima naziona Mazda MX-5 30th Anniversary Edition, l'esclusiva versione limitata ella tonalità Racing

Orange. Una celebrazione, quella per i 30 anni di Mazda MX-5, che vedrà tra i protagonisti dell'evento due personaggi importanti di storia passata e recente aggi importanti della dell'icona Mazda: Tom Matano, designer di fama mondiale e parte del dream team di designer e ingegneri che crearono nel 1989 la prima Mazda MX-5, e l'ingegnere Nobuhiro Yamamoto che alla MX-5 ha dedicato oftre 20 anni della sua vita professionale ed è stato il Programme Manage della quarta generazione.



In alto la nuova Lexus UX, qui sopra la Toyota Rav4 Hybrid

LEADER GREEN LA CASA GIAPPONESE ESPONE DUE DEI SUOI ULTIMI MODELLI IBRIDI

# Toyota Rav4-Lexus UX, che coppia!

di Adriano Torre

Dici Toyota e... ti si accende una luce sui pensieri della mobilità futura. Il colosso giapponese con i suoi brand Toyota e Lexus vanta due primati: è leader mondia le delle motorizzazioni elettrificate con oltre 13 milioni di vet ture ibrido-elettriche vendute dal 1997, e si conferma all'avanguardia della mobilità sostenibile (per la riduzione di CO2 e NOx) e della realizzazione di una società so-stenibile con l'abbattimento di tutte le barriere

La partecipazione di Toyota e Lexus nella cornice romantica del Salone del Parco Valentino di Torino, esprime valori sociali e auto dai "vestiti" attraenti su avanza ti contenuti tecnologici. A comin-ciare dalla Toyota Mirai nell'area dedicata alla mobilità elettrificata

e ai relativi test. Mirai, dall'estetica emozionale, è la prima berlina prodotta in serie con alimentazio ne a idrogeno e a zero emissioni, nata dall'evoluzione della piattaforma ibrida di Toyota. Nell'area elettrificata si può salire anche sulla nuova Corolla Hybrid, forte del propulsore ibrido da 180 CV Dy namic Force di ultima generazio ne, concentrato di prestazioni, efficienza e rispetto ambientale, col 90% in meno di emissioni di NOx rispetto alla normativa in vis

l'esposizione sullo stand è dedicata al nuovo Rav4 Hybrid, pezzo-forte della collezione Toyota. La Casa di Nagoya, è tra le star del-la sfilata intitolata President Parade, la cerimonia odierna di aper tura dove sfilerà la prestigiosa GR Supra guidata da Mauro Caruccio AD di Toyota Motor Italia: «A Parco

tino - spiega Caruccio - pre

nologia: la quarta generazione del Full Hybrid di Corolla e Rav4, la sportività di GR Supra, icona apprezzata dagli appassionati di tut-to il mondo e frutto dell'esperien-za maturata da Toyota nel Motorsport. Siamo anche orgogliosi di far provare al pubblico Mirai, la nostra berlina Fuel Cell a idrogeno, la più avanzata delle soluzioni elettriate, testimonianza della visione e dell'impegno di Toyota per una

sentiamo il meglio della nostra tec-

mobilità sempre più sostenibile. Sull'altro fronte, Lexus emana il fascino del lusso già nel suv compatto UX Hybrid, disponibile per la prova anche nell'area test drive. Tecnologia Full Hybrid Electric di 4º generazione e de-sign tra eleganza e solidità con tecnologie ideali per una guida pia-

«UX Hybrid è un ibrido sen-

za compromessi che troverà nelle strade di Torino il palcoscenico ideale per mettere in evidenza le sue qualità in termini di performance e comfort - spiega Fabio Capano Director di Lexus Italia - E l'unica proposta lbrido elettrica del segrato C-SUV Premium

Potenza e prestazioni con 184 cy, consumi ed emissioni ridotti: 23,3 km/l e 97 g/km di CO2 di appena 4,9 mg/km, con emissioni ridotti. ni degli ossidi di azoto (NOx ) inferiori del 92% rispetto al limite previsto. Inoltre l'ultima versione del Lexus Safety System+: sicurez-za a 5 stelle Euro NCAP 2019 con punteggi tra i più alti, 96% nella protezione degli adulti e 85% in quella dei bambini. Cosa deside rare di più con una tecnologia del genere di un'esposizione in un Par co, nel verde?

EXPERIENCES PROFESSATA